

do per la parte dell'allargamento del voto si propone una soluzione così radicale, è nostro dovere di risolvere le quistioni che vi sono, a mio parere, inscindibilmente connesse.

Parlo brevemente nel merito, perchè questa è stata la sostanza della discussione.

L'onorevole Carcano ha osservato in primo luogo, che non vi è urgenza di risolvere il problema, ed io ammetto che la Camera possa, se crede, respingere la proposta; ma, se adesso si sospende, ritengo che non ci sia la possibilità di risolverlo ancora, quando noi, avendo già votato la legge elettorale, ci saremo esauriti. Ciò sarebbe contro le tradizioni parlamentari.

Le grandi quistioni si risolvono dai Parlamenti prima che abbiano riconosciuto che la loro base elettorale non corrisponde più alla vera base politica del paese. (*Bravo! — Commenti*).

L'obiezione in merito fatta più comunemente è quella della incostituzionalità, vale a dire che questa legge non è fedele alla disposizione dell'articolo 50 dello Statuto, la quale dice: « Le funzioni di senatore e di deputato non danno luogo ad alcuna retribuzione o indennità ».

Ora io prego la Camera di considerare che una delle ragioni principali per cui noi ci troviamo ancora oggi retti dallo Statuto del 1848 è l'aver il Parlamento sempre saputo, al momento opportuno, introdurre quelle modificazioni che sono una necessità, (*Approvazioni — Applausi a sinistra — Commenti*) per tenere gli ordinamenti politici in perfetta correlazione con le condizioni del paese.

Noi qui facciamo una proposta la quale non è diretta a favore dei deputati, ma ad assicurare agli elettori la piena ed assoluta libertà di scelta dei loro rappresentanti: non è una indennità al deputato, è un mezzo inteso ad ottenere la libertà degli elettori. (*Approvazioni*).

Se noi non avessimo accettato costantemente il principio della perfettibilità dello Statuto, probabilmente sarebbe avvenuto in Italia ciò che avviene in molti paesi, in cui gli ordini politici, non potuti modificare in forma regolare e legittima, sono stati modificati dalla violenza. (*Vive approvazioni all'estrema sinistra — Interruzioni — Commenti*).

L'onorevole Carcano teme le conseguenze finanziarie, non per la spesa, non grande,

che costerà l'indennità ai deputati; ma per il timore che si costituisca un precedente per le elezioni amministrative.

Comincio dall'osservare intanto che i consiglieri comunali esercitano il loro ufficio a casa loro, mentre il deputato deve abbandonare il suo paese, le sue occupazioni e venire ad adempiere il suo ufficio in Roma. Quindi la condizione dell'eletto politico è sostanzialmente diversa da quella dell'eletto nelle amministrazioni locali. (*Benissimo!*)

Inoltre il lavoro di un consigliere comunale è senza paragone più leggero di quello del deputato, se il deputato vuole adempiere convenientemente a tutti i suoi doveri, che non consistono soltanto, come ben disse l'onorevole Chiesa, nell'intervenire alla votazione, ma nello studiare profondamente i grandi quesiti che ogni giorno si affacciano all'opera del legislatore.

È stato invocato il sentimento di patriottismo, dall'onorevole Carcano contro la proposta dell'indennità ed a favore dall'onorevole Alessio. Io pregherei la Camera di guardare la quistione da un altro punto di vista: io credo che noi dobbiamo dimostrare al mondo che il Parlamento italiano esamina le quistioni guardando alle condizioni interne, senza preoccuparsi delle conseguenze che possono derivare da avvenimenti gloriosi, ma che non possono influire sulla politica interna. (*Vivissime approvazioni — Applausi generali e prolungati*)

E per queste considerazioni, senza estendermi ulteriormente sulla quistione, che esamineremo nella discussione di merito, io prego la Camera di non voler votare la proposta sospensiva. (*Vive approvazioni — Applausi — Commenti*)

PRESIDENTE Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

BERTOLINI, *relatore*. La Commissione non può...

*Voci*. Ai voti! Ai voti!

PRESIDENTE. Facciano silenzio!

BERTOLINI, *relatore*. La Commissione non può in alcun modo accogliere la proposta dell'onorevole Carcano e non può fare a meno di entrare in questa discussione esprimendo il proprio parere. (*Commenti vivissimi*).

La Commissione ha ritenuto che la quistione dell'allargamento del suffragio sia inscindibile... (*Commenti — Conversazioni animate*).

*Voci*. Ai voti! Ai voti!